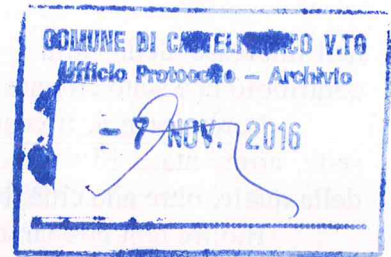


PRO LOCO
CASTELFRANCO VENETO

Castelfranco Veneto 7 novembre 2016

Preg.mi

Sig.SINDACO di
Castelfranco Veneto



e p.c. Sig. ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE di
Castelfranco Veneto

Oggetto: Gestione Pro Loco

Le scrivo la presente su esplicita richiesta del mio consiglio di amministrazione rimasto allibito dalla lettura di un articolo riportato dalla Tribuna del giorno 3 c.m..

In tale articolo l'assessore alle attività produttive, a cui la presente viene indirizzata per conoscenza, informava di star lavorando per la prossima Festa del radicchio, della quale già ipotizzava una data, e per le manifestazioni di fine anno.

Noi, che abbiamo fatto la Festa del radicchio per 40 anni, oltre a qualche festa di fine anno in passato, e che ci siamo sentiti rifiutare la collaborazione di detto assessore in merito alla festa di fine anno dell'anno scorso, poi rinunciata, nulla sappiamo né mai nessuno ci ha contattato.

Personalmente la cosa non mi ha stupito visto l'atteggiamento dell'assessore, che ha già più volte platealmente smentito le profferte di collaborazione con la Pro Loco, a suo tempo solo apparentemente assicurateci.

Ad esse, però, evidentemente, il mio C. di A. ancora continuava a dare credito, attesa l'incredulità manifestata per quest'ultimo comportamento.

Si è pertanto deciso di lasciar fare all'assessore, per quest'anno, sia la festa del radicchio, alla cui quarantennale paternità la pro loco non rinuncia comunque in alcun modo, sia la festa di fine anno.

In ogni caso, giusto per non sembrarLe prevenuto verso l'assessore, alla quale all'atto del suo insediamento avevo assicurato tutta la nostra collaborazione, Le descrivo alcuni episodi che Lei già conosce ma che è bene non dimenticare, per valutare i rapporti intercorsi:

- Festa del radicchio dello scorso anno: dopo aver dato un minimo di richiamo al radicchio con le nostre composizioni, sollecitati dall'assessore abbiamo dovuto smantellare la distribuzione di risotto fin dal primo pomeriggio per non dare fastidio al dirimpettaio ristoratore
- Festa di Fine anno: la proposta tempestivamente avanzata di fare assieme la festa di fine anno è stata bocciata perché "quest'anno non è tempo" che, tradotto alla luce dei fatti, significa che l'assessore voleva avere il tempo di pensarci da sola come infatti sta facendo.
- Festa dei Fiori: invece di collaborare ha atteso che noi rinunciassimo per mancanza di espositori, per tentare di farla lei
- Cinema estate: idem come sopra

Infine l'episodio che sto lamentando con la presente.

Gradiremmo tutti sapere i motivi di tale evidente contrarietà verso una associazione che opera, senza egoistici secondi fini commerciali, nell'interesse esclusivo della collettività, che si autofinanzia con il solo lavoro dei volontari ma che, ciononostante, è riuscita a realizzare anche nel corso di quest'anno, pregevoli iniziative, anche di carattere culturale, molto apprezzate dalla popolazione.

E vengo ad altro punto importante della lettera.

La Sua amministrazione ha erogato alla Pro Loco, nell'anno in corso, 10 mila euro con i quali pagare la persona che, parlando due lingue straniere e conoscendo il territorio, accoglie

PRO LOCO
CASTELFRANCO VENETO

nell'interesse della città i turisti, e non solo, che si rivolgono al nostro ufficio; nessun altro contributo ci è stato erogato nonostante le numerose iniziative realizzate a favore della città.

Però, per noi, il costo della persona pagata per tenere aperto l'ufficio turistico 5 giorni su sette, ammonta a 15 mila euro quindi contribuiamo con cinque mila euro alla ricezione turistica della quale, oltre alla città, beneficiano ristoratori, commercianti ed albergatori.

Inoltre non possiamo più contare sui ricavi del servizio ENEL che contribuiva a sostenere il nostro bilancio in area positiva e che finora ci aveva permesso di attuare tutte le nostre solite manifestazioni, oltre a numerose altre, nonostante le riduzioni di finanziamento subite dalla gestione ordinaria e l'assenza di ogni contributo alle manifestazioni.

Anzi, abbiamo restituito all'amministrazione fior di quattrini derivati dal nostro lavoro di volontari, privi di altri interessi, sotto forma sia di tosap (euro 3.223) sia di tassa sulla pubblicità (euro 340) sia per il pagamento del teatro (euro 900) nonostante le nostre iniziative fossero essenzialmente culturali e gratuite, per un totale quindi di euro 4.463,00.

Ne consegue che il tanto decantato contributo comunale a favore della Pro Loco residua, salvo errore, a euro 5.537,00 e che i volontari della Pro Loco contribuiscono per due terzi al sostegno dell'accoglienza turistica della nostra città.

E' ovvio che la passione e la dedizione per Castelfranco non possono spingerci al punto di indebitarci personalmente per la Pro Loco e pertanto siamo a chiederLe di assicurarci entro fine anno l'aumento del contributo per il 2017 almeno a 17 mila euro (compreso quindi un modesto contributo per tutte le manifestazioni che terremo nel corso dell'anno).

Tale contributo ci permetterebbe di far fronte ai costi di apertura dell'Ufficio Turistico 5 giorni su 7 che, per una città come Castelfranco, sembra il minimo dell'offerta a favore dei turisti e dei molti concittadini che vi si rivolgono quotidianamente, oltreché un utile riferimento delle realtà commerciali della città.

In difetto, nostro malgrado ma dopo fatti accuratamente i conti, al fine di evitare il pericolo di pesanti esposizioni debitorie individuali, che mal ricompenserebbero il lavoro e la dedizione offerti alla città in questi anni trascorsi, dal 1° gennaio dovremo chiudere al pubblico l'Ufficio e licenziare la dipendente alla quale faranno probabilmente seguito le dimissioni della maggior parte dei consiglieri.

Spero non si voglia arrivare a tanto a meno che, visto come siamo trattati, non sia l'obiettivo dell'assessore alle attività produttive, sostenuta dall'amministrazione, per celebrare i cinquant'anni del servizio reso dalla Pro Loco alla città..

Resto in Attesa di Suo cortese riscontro in merito.

Cordiali saluti

Il Presidente
Dr. Gaetano Sartoretto

